

Notiziario AIG / AIG-Infoblatt

Nr. 7

25 gennaio 2013

In questo numero

APPELLO

INCONTRI

CALL FOR PAPERS

PUBBLICAZIONI

STELLENAUSSCHREIBUNG

SEGNALAZIONI

APPELLO

Salviamo l'“Indice”



Anna Chiarloni

anna.chiarloni@unito.it

17.1.2013

Cari Colleghi,

l'Indice dei Libri del mese, fondato nel 1984 da Cesare Cases ed altri intellettuali, è la più longeva e prestigiosa

rivista di attualità culturali e recensioni librerie presente in Italia:

http://it.wikipedia.org/wiki/L%27indice_dei_libri_del_mese

Attualmente la rivista, dopo un momento di crisi, sta vivendo una felice fase di rilancio ed è proprio in questa ottica che ci rivolgiamo ai diversi dipartimenti di Lingua e Letteratura presenti nel mondo. Sappiamo che L'Indice in Italia è particolarmente apprezzato in ambito universitario pur senza essere una pubblicazione specificatamente accademica e per questo motivo pensiamo che una rivista che recensisce ogni mese, grazie alla collaborazione di numerosi scrittori, accademici e intellettuali, le più interessanti novità librerie tanto nella narrativa quanto nella saggistica (più di 100 recensioni ogni mese), costituisca un utile strumento di informazione, aggiornamento e approfondimento su quanto esce in libreria qui in Italia.

Pensando anche alle istituzioni italiane all'estero abbiamo inserito nella nuova versione del sito la possibilità di abbonarsi all'Indice in versione digitale, offrendo l'accesso a tutti i contenuti della rivista (consultazione online e scaricamento del pdf), senza i ritardi dovuti alle poste e soprattutto allo stesso prezzo che in Italia (45 euro all'anno invece dei 75 per l'Europa e dei 100 per il resto del mondo). Sperando dunque di fornirvi un servizio utile vi invitiamo a visitare il sito e, se interessati, a sottoscrivere un abbonamento per il vostro dipartimento seguendo la semplice procedura online.

Ecco in visione il pdf del numero di dicembre.

<http://issuu.com/lindiceonline/docs/ind-dic-12>

Coi miei saluti migliori,

Anna Chiarloni

<http://www.lindiceonline.com/>



INCONTRI

Nelle tempeste d'acciaio della Grande Guerra

Centro Studi sulla Storia dell'Europa Orientale

info@csseo.org

22 gennaio 2013

Il Centro Studi sulla Storia dell'Europa Orientale e la Biblioteca Austriaca organizzano a Trento, mercoledì 23 gennaio, alle ore 17,30, nella Sala degli affreschi della Biblioteca comunale (Via Roma 55), l'incontro-dibattito *Nelle tempeste d'acciaio della Grande guerra*. Interviene Nicoletta Dacrema, dell'Università degli studi di Cagliari. Introduce Massimo Libardi.

Con l'incontro-dibattito *Nelle tempeste d'acciaio della Grande guerra* prosegue il ciclo di incontri "Narrare la storia. Il Novecento nella letteratura tedesca", organizzato dal Centro Studi sulla Storia dell'Europa Orientale con la collaborazione della Biblioteca Austriaca.

Con questa iniziativa si intende ripercorrere attraverso alcuni romanzi particolarmente significativi la storia del mondo germanofono nel corso del Novecento. Ogni incontro avrà al centro alcuni romanzi che fungeranno da stimolo per raccontare uno o più decenni di storia.

Forse come nessuna altra guerra, la Grande Guerra abita la memoria dell'uomo comune. Rappresentata, ricordata, raccontata, essa è entrata a fare parte del patrimonio personale di ciascuno di noi, vive di tutte le suggestioni del documento e della rievocazione letteraria: tanti i musei in Europa dedicati ad essa, tante le opere.

La prima guerra mondiale, in quanto *mondiale*, è stata la prima guerra che ha investito tutti: Paesi, uomini, coscienze. E ha stravolto la vita di tutti, innescando il più profondo processo di trasformazione del Ventesimo secolo: una trasformazione geo-politica del quadro europeo, e una trasformazione "antropologica". Dopo la pistolettata di Sarajevo (28 giugno 1914), la guerra sarebbe diventata, per una intera generazione, ossessivo "luogo mentale".

La letteratura del tempo segna questo processo, portando iscritte in sé le tracce visibili delle emozioni, delle sensazioni, delle attese dei giovani cresciuti accanto alla guerra, e nella guerra stessa. Imbevuti di propaganda, molti di loro lasciarono i banchi scuola, presentandosi volontari al fronte, e diventando protagonisti di quell'oscura tragedia. Ernst Jünger, Erich Maria Remarque, Ernst Wiechert, Walter Flex sono solo alcuni. Per loro, la guerra sarebbe stata esperienza costitutiva: per qualcuno, principio d'azione e valore assoluto; per altri, davanti alla morte meccanizzata, automatizzata e ai rapporti di dominio e subordinazione, occasione, via via, di ripensamento.

La "piccola storia" di questi uomini, come quella di migliaia di altri uomini immersi nel fango in tutte le trincee della vecchia Europa è una "piccola storia" che *ha fatto* la "grande storia". In particolare, la loro esperienza di tedeschi, intessuta di grammatica della violenza, ma anche di dignità e di solidarietà, ha portato a quella identità individuale, estremamente ricca e contraddittoria, che sarebbe stata della Germania del primo dopoguerra.

Questi temi sono al centro dell'incontro-dibattito *Nelle tempeste d'acciaio della Grande guerra*, organizzato dal Centro Studi sulla Storia dell'Europa Orientale, che si terrà a Trento, mercoledì 23 gennaio, alle ore 17,30, nella Sala degli affreschi della Biblioteca comunale (Via Roma 55). **Interviene Nicoletta Dacrema.**



CALL FOR PAPERS

Progetto di ricerca e portale web Polyphonie. Mehrsprachigkeit_Kreativität_Schreiben

Beate Baumann

baumann@unict.it

23.1.2013

Le curatrici Beate Baumann (Università degli Studi di Catania), Michaela Bürger-Koftis (Università degli Studi di Genova) e Sandra Vlasta (Università di Vienna/Accademia Austriaca delle Scienze) invitano ad inviare i contributi da pubblicare sul portale web plurilingue Polyphonie. Mehrsprachigkeit_Kreativität_Schreiben. Tale progetto internazionale di ricerca si prefigge di **indagare i molteplici nessi fra plurilinguismo e creatività nella scrittura** in maniera sistematica e da una prospettiva interdisciplinare, al fine di analizzare le relazioni più o meno organiche che intercorrono fra il plurilinguismo individuale e collettivo e la creatività nella scrittura in generale e, nello specifico, in quella letteraria.

Sulla piattaforma delle pubblicazione del portale web saranno presentati contributi relativi alla Ricerca biografica, al Plurilinguismo, alla Neurolinguistica, alla Linguistica applicata, alle Scienze della traduzione, alla Ricerca letteraria, agli Studi comparatistici e alla Scienza dei media e della comunicazione. La pubblicazione di nuovi contributi avverrà due volte all'anno, la piattaforma sarà aggiornata rispettivamente a giugno e a dicembre.

Si invita ad inviare dei contributi per l'edizione prevista per giugno 2013. Essi dovrebbero essere inerenti all'ambito tematico di ricerca del portale web nonché ad uno dei settori specifici di ricerca sopra indicati. Si prega di far pervenire alle curatrici le proposte in forma di un abstract (500 parole) insieme ad un breve curriculum accademico (**webportalpolyphonie@gmail.com**). Sono ben accetti contributi in lingua tedesca, italiana e inglese! Il contributo stesso non dovrebbe superare le 7.000 parole ed essere introdotto da un abstract in lingua inglese (ca. 100 parole).

Termine ultimo di consegna per gli abstract: 15 febbraio 2013

Risposta positiva o negativa da parte delle curatrici: primo marzo 2013

Termine ultimo di consegna dei contributi: 5 maggio 2013

<http://www.polyphonie.at>

Allegato 1



PUBBLICAZIONI**Robert Musil, *L'uomo senza qualità***

Micaela Latini

m.latini@unicas.it

18.1.2013

**L'uomo senza qualità, Newton Compton****A cura di Micaela Latini****Traduzione di Irene Castiglia****Versione integrale dell'edizione originale**

Robert Musil può essere a giusto titolo considerato il principale romanziere austriaco contemporaneo e *L'uomo senza qualità* è una pietra miliare nella letteratura europea del Novecento. Questo capolavoro indiscusso della civiltà letteraria di lingua tedesca si propone come un efficace ritratto delle contraddizioni vissute dall'uomo nella modernità, lacerato tra il "mondo di ieri" e i nuovi tempi che avanzano. Il laboratorio di tali sconvolgimenti è per Musil la sua amata-odiata patria: l'Austria d'inizio secolo (la "Kakania") in cui la monarchia austro-ungarica conosceva l'inizio della fine, esempio significativo di possibilità insite nella storia di tutti i tempi. La caustica penna di Musil analizza con accorata nostalgia e pungente ironia la società asburgica, facendone affiorare il volto nascosto. In alcuni casi però il sarcasmo cede il passo a una dimensione ben più tragica, prefigurando la barbarie del nazismo. La scrittura oscilla tra la visione estatica e gli enunciati delle scienze naturali e subisce una radicale mutazione, superando l'antinomia tra narrazione e descrizione, per approdare alla formula del "romanzo-saggio": il romanzo si dissolve, o meglio muore, per poi resuscitare dalle sue ceneri nella saggistica.

L'opera, rimasta incompiuta, apparve nel 1930 a Berlino, in un'edizione che comprendeva solo il primo libro, mentre gli altri trentotto capitoli del secondo volume furono pubblicati nel 1933; gli abbozzi e i frammenti dell'ultima parte vennero pubblicati postumi dalla moglie.

Questo volume propone, in una nuova e aggiornata versione, l'edizione originale dell'Uomo senza qualità curata da Musil stesso.



STELLENAUSSCHREIBUNG

DoktorandIn gesucht.

Stellenausschreibung im Bereich Deutsche Sprachwissenschaft

Marina Foschi

m.foschi@ling.unipi.it

23 gennaio 2013

Dalla collega Kirsten Adamzik di Ginevra, con la preghiera di diffondere.

Allegato 2



SEGNALAZIONI

Berlino ricorda Paolo Chiarini

Marino Freschi

marino.freschi@gmail.com

25 gennaio 2013

Nella prossima settimana all'Università Humboldt di Berlino, si terrà una serie di conferenze su Goethe per ricordare l'opera e il magistero di Paolo Chiarini, che per decenni - dal 1968- tenne la cattedra di Letteratura Tedesca alla Facoltà di Lettere della Sapienza e che diresse, fino all'estate del 2010, l'Istituto Italiano di Studi Germanici a Villa Sciarra sul Gianicolo. All'iniziativa berlinese hanno aderito alcuni tra i più famosi critici della letteratura tedesca, come Norbert Miller, autore di un celebre libro su Goethe in Italia, che è già diventato un classico della germanistica internazionale, nonché Ernst Osterkamp e Hans Dieter Zimmermann, nonché due suoi allievi romani: Aldo Venturelli, che dirige l'Istituto Italiano di Cultura a Berlino e Mauro Ponzi, germanista alla Sapienza. Saranno presenti anche numerosi colleghi di Paolo Chiarini che da anni trascorreva lunghi periodi di studio proprio nella capitale tedesca, dove era un riconosciuto e apprezzato interlocutore intellettuale, nonché un autorevole mediatore culturale tra l'Italia e la Germania.

M. Freschi, "Il Messaggero"



Impressum

Notiziario AIG / AIG-Infoblatt

Redazione

Giovanni Sampaolo (Università Roma Tre)
Sonia Saporiti (Università del Molise)
Daniela Fioravanti (Università di Roma Tor Vergata)
Dora Rusciano (Università Roma Tre)

Contatti

notiziario.aig@gmail.com

Preghiamo gli autori delle segnalazioni di formulare una sintetica, anche telegrafica comunicazione, contenente le informazioni essenziali (per es. titolo della manifestazione, luogo e date; titolo, autore/curatore e editore del volume ecc.), tale che possa essere direttamente pubblicata.

*Rinnovando la richiesta di allegare files il più possibile 'leggeri', suggeriamo di **inviare direttamente i links**, qualora l'iniziativa o la pubblicazione da segnalare siano già pubblicizzati in rete. Ciò snellirebbe di molto il confezionamento, l'invio e la ricezione del presente Notiziario. Vi ringraziamo per la collaborazione.*

LA REDAZIONE

I numeri del Notiziario AIG / AIG-Infoblatt vengono pubblicati periodicamente sul sito dell'AIG

<http://aig.humnet.unipi.it>